





Elio Fiorucci (foto di Andrea Colzani)

Un Elio Fiorucci a 360 gradi quello dell'inedita intervista video rilasciata poche settimane fa al giornalista Andrea Scarpa e da oggi online su [nanopress.it](http://nanopress.it), parte del progetto editoriale iMILANESI siamo NOI online dal 15 settembre, dove lo stilista si racconta dagli inizi professionali nella sua Milano, al grande successo internazionale, passando attraverso i grandi incontri con i protagonisti della moda, della cultura, dello spettacolo internazionale.



“Madonna era una ragazza straordinaria. Io l’ho conosciuta ancora prima che diventasse famosa. Ha liberato le ragazze dalla paura del sesso, dalla paura dell’amore, dalla paura di decidere per sé e ha vinto perché aveva dei valori. Se non avesse avuto dei valori, infatti, la gente non l’avrebbe accettata, ma lei ha detto delle cose sacrosante. Per me Madonna è quasi una Santa”

E ancora, se da una parte portava Keith Haring, “che aveva dipinto tutto il nostro negozio”, alla discoteca Plastic di Milano (“una grande istituzione a Milano”), facendogli conoscere “Nicola, un ragazzo geniale, l’anima creativa del Plastic... sono diventati amici prima e fidanzati poi”, Elio Fiorucci interviene in modo deciso sulla questione della paternità per le coppie gay e sulla polemica fra Dolce & Gabbana ed Elton John: “Ho sempre trovato mostruoso che si possa affittare l’utero di una donna per poi portarle via il bambino, che peraltro non saprà mai chi è sua mamma, per una forma di egoismo affettivo che però fa un danno enorme sia alla mamma, sia ai bambini che si chiederanno sempre di chi sono figli. Per questo sono con Dolce & Gabbana: prima di tutto li stimo moltissimo umanamente e professionalmente, perché sono delle persone geniali, e hanno fatto benissimo a segnalare che, se vuoi un bambino, lo adotti prima di tutto, e questa è una cosa meravigliosa, perché chi è ricco può anche permettersi di adottare non uno ma dieci bambini, andarli a trovare, coccolarli, fargli dei regali, prepararli una bella vita. Perché uno deve dire questo è mio figlio perché viene dal mio seme però l’ho rubato alla mamma? Mi sembra veramente una roba oscena. Oscena è proprio la parola giusta”.

E sul famoso cantante britannico, ha dichiarato: “Elton John ha fatto delle musiche commoventi, ma, se poi non si ha questa minima sensibilità, a me fa paura”.

Foto di Andrea Colzani.

[Read More](#)